Malgate, Filanda Reina – Bovara (Ex Stabilini), Via G. Parini 27. Epoca di costruzione 1783; modifiche strutturali intorno al 1830.

La filanda, nata dalla trasformazione della settecentesca residenza della famiglia Bovara, viene venduta alla famiglia Reina intorno al 1792. Una importante ristrutturazione avviene nel terzo decennio dell'800, ma l'aspetto esterno risente di successive modificazioni durate fino ai primi decenni del '900.

L'edificio è comunque riconducibile a un gusto neoclassico, tipico esempio di funzionalità industriale risolta in termini architettonici: è una caratteristica delle filande e filatoi dell'architetto Bovara, dove è sempre visibile la ricerca stilistica unita alla realtà pratica.

Inoltre l'edificio assume un particolare valore urbanistico sia per la visuale sul lago, sia perché costituisce un completamento delle ali di sviluppo del vecchio nucleo.
Il primo piano a doppia altezza ospitava lo stanzone delle bacinelle, con 36 colonne tuscaniche in pietra molare e volte a botte. Viene usato come luogo espositivo, mentre il resto dell'edificio è residenziale.

Link alla scheda SIRBeC